

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Busto Garolfo, stop agli allagamenti quando piove: lavori per 8,5 milioni di euro in tre anni

Leda Mocchetti · Thursday, October 21st, 2021

Un mese fa la **bomba d'acqua che ha provocato danni per oltre 170mila euro**, l'ultima in ordine di tempo nella serie di eventi metereologici estremi che da decenni fanno finire alcune aree del paese letteralmente sott'acqua. Ora **Busto Garolfo** vede la proverbiale luce in fondo al tunnel grazie ad **un piano di lavori da 8,5 milioni di euro da realizzare nell'arco di tre anni "varato" da Cap Holding**, la società che gestisce la rete idrica e fognaria: lavori che andranno ad aggiungersi a quelli effettuati in questi anni, che hanno alleggerito la portata del problema senza però essere risolutivi, mettendo fine una volta per tutte al problema degli allagamenti.

Nubifragio sul Legnanese, a Busto Garolfo segnalati danni per 171.400 euro

Il primo intervento previsto è già prossimo all'avvio e contempla la **creazione di vasche drenanti e la separazione della rete fognaria da quella dedicata alle acque meteoriche in via Correggio**, dove ci sono i parcheggi del centro sportivo: i lavori richiederanno circa quattro mesi di tempo ed avranno un costo di 500mila euro. A questa prima opera, poi, Cap Holding ha previsto di affiancare quattro lotti di interventi. A partire dal **raddoppio del collettore nella zona oltre il canale Villaresi**, per il quale i lavori inizieranno entro il 2022 e richiederanno un investimento da 2,5 milioni di euro. Poi il Gruppo Cap passerà alle opere necessarie alla **separazione delle acque meteoriche in viale dei Tigli**, per il quale serviranno fondi per 1,8 milioni di euro: in questo caso il "fischio di inizio" è in calendario per il 2023. Il terzo step riguarderà invece la **realizzazione di trincee drenanti in viale dei Tigli e in via Mazzini**, per una spesa prevista di 700mila euro, e anche in questo caso i lavori sono in programma per il 2023. Quarto e ultimo lotto è infine quello finalizzato alla **realizzazione di un collettore aggiuntivo sempre nella zona oltre il canale Villaresi**, per la quale serviranno 3 milioni di euro, con la previsione di inizio dei lavori fissata al 2024.

«È un grande risultato frutto del **lavoro di squadra fatto dai nostri uffici** – in particolare il responsabile dell'area demanio Giuseppe Sanguedolce e la responsabile del procedimento Giuliana Pincioli – **e dai tecnici del gruppo Cap Holding** nonché della **forte volontà politica della nostra amministrazione di risolvere una problematica vecchia di decenni** e molto complessa – sottolinea l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Rigioli -. La rete fognaria da noi ereditata ha dei limiti che, anche a causa dei cambiamenti climatici in atto, durante i fenomeni temporaleschi

intensi vengono ormai troppo frequentemente messi a nudo. **Servivano uno studio accurato e investimenti importanti ed ora ci siamo:** 8.5 milioni di investimenti in brevissimo tempo, che si aggiungono ad altri importanti interventi già eseguiti, sono il segnale della giusta considerazione che il gestore della rete fognaria Cap Holding e il presidente Alessandro Russo hanno del nostro territorio e della serietà con la quale si sta affrontando e tentando di dare una soluzione a questo problema».

This entry was posted on Thursday, October 21st, 2021 at 5:48 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.